

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL 25/05/2026

Il giorno lunedì 25/05/2026, alle ore 15.30, nella Sala della Giunta del Comune di Sansepolcro si riunisce la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata, formalmente convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Piano della sanità territoriale alla luce degli interventi da PNRR (Prosecuzione precedente Conferenza del 29/01/2026);
- 2) Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Sindaco di Sansepolcro, Fabrizio Innocenti.

Sono, inoltre, presenti per i Comuni di:

- Anghiari, il Sindaco Alessandro Polcri;
- Monterchi, il Sindaco Alfredo Romanelli;
- Caprese Michelangelo, il delegato Simone Palermo;
- Comune di Pieve Santo Stefano, il Sindaco Claudio Marcelli;
- Comune di Sestino, il delegato Mario Menichella.

È presente, per la AUSL TSE,

- Il Direttore Generale, Dott. Marco Torre;
- La direttrice Sanitaria Dott.ssa Barbara Innocenti;
- La Direttrice del Dipartimento CTS Rete Territoriale, Dott.ssa Barbara Rocchi in VDM;
- È presente l'Assessore al Sociale, Sanità, Scuola e Edilizia residenziale pubblica del Comune di Sansepolcro, Mario Menichella;

Sono, altresì, presenti per l'Azienda Usl Toscana Sud Est:

- Zona Distretto Valtiberina, il Direttore Giampiero Luatti e Valentina Anemoli, Responsabile UF Cure Primarie.

Per l'Unione dei Comuni è presente la Dott.ssa Roberta Rossini con funzioni di segreteria verbalizzante.

Il Presidente della Conferenza introduce il primo punto all'ordine del giorno. Saluta e ringrazia il Dott. Torre per la partecipazione.

Prende la parola il Dott. Torre e effettua una breve introduzione riferendosi ai primi incontri sul PNRR. Ricorda che il 2026 inizia con un cambio di paradigma importante, con una particolare attenzione sulla sanità territoriale come primo accesso dei cittadini ai servizi sanitari.

L'ospedale non rappresenta più l'unico punto di accesso ai servizi sanitari. In tema di sanità territoriale una volta chiusa la fase PNRR è necessaria l'applicazione del D.M 77/2024.

Il tema della prossimità è il tema connaturato al tema della sanità territoriale.

Sulla Casa della comunità Hub ci sono novità importanti. Innanzitutto il PIR Pronto Intervento Rapido cioè un ambulatorio tenuto da MMG in equipe con gli infermieri della USL per prendere in carico i bisogni sanitari non differibili.

Nelle Case della comunità verrà realizzata una reale integrazione fra la Medicina Generale e gli specialisti collegati alle patologie croniche.

La questione legata alla sanità territoriale è strettamente collegata con la presa in carico.

Il 116117 a livello regionale sarà utilizzato per orientare i cittadini verso le Case della comunità e verso l'ambulatorio h24 sempre aperto durante la settimana, questo sarà il prossimo passo.

Nella casa della comunità Hub, la continuità assistenziale è garantita con l'apertura della stessa 7 giorni su 7 H24.

Precisa che si passa da una fase di progettazione ad una fase di acquisizione della strumentazione e chiusura PNRR.

Dott. Luatti passa ad illustrare alcune diapositive.

Osserva come dalla cartina della Zona Valtiberina, il Comune di Pieve Santo Stefano è il più esteso mentre quello più piccolo è Monterchi e riporta alcuni numeri sulla densità della popolazione. Riporta i dati relativi al profilo di salute della zona. Ricorda che tutta la parte infermieristica che prima era al distretto è stata trasferita alla Casa della comunità hub di Sansepolcro. È stato attivato il PUA, le 4 specialistiche, il CUP è già funzionante ed è stato trasferito a piano terra. È stata trasferita anche la centrale operativa territoriale – COT.

È previsto il trasferimento dei pediatri ed auspiciamo che anche la medicina genera possa entrare nella casa di comunità. Sono previsti collegamenti con Consultorio, la Salute mentale e l'allestimento di laboratori per l'attività fisica adattata.

Abbiamo case e di comunità spoke ad Anghiari/Monterchi e a Pieve Santo Stefano/Caprese Michelangelo con MMG, pediatri, punti prelievo, CUP, PUA che rappresentano una realtà imprescindibile per i piccoli Comuni.

Per l'ospedale di comunità sono garantiti 10 posti letto.

Per Badia Tedalda e Sestino invece, non abbiamo case della comunità e MMG titolare.

C'è un progetto per l'assistenza primaria - APO, il pediatra è presente una volta a settimana in alternanza su Badia e Sestino, sono presenti i medici della continuità assistenziale e il servizio infermieristico domiciliare e ambulatoriale.

La novità richiesta è quella di garantire nel fine settimana una presenza sanitaria. È stato infatti allestito un ambulatorio infermieristico.

Ricorda che a livello di zona operano tutta una serie di servizi: Serd – Consultorio, Servizi Sociali, Salute mentale infanzia adolescenza, Salute mentale adulti, Riabilitazione funzionale, Odontoiatria e Cure palliative.

Abbiamo in Zona 6 RSA, 3 strutture semi residenziali, una struttura residenziale per persone fragili, una residenza psichiatrica con 6 posti letto e il "Centro Casa di Rosa" gestito dall'Unione.

È attivo dal 1° aprile la continuità assistenziale pediatrica a Sansepolcro dalle ore 08 alle ore 20 per i prefestivi, mentre per i festivi è attivo il servizio a Castiglione Fiorentino.

Prende la parola il Sindaco Polcri che riferisce di problemi nella fase di transizione delle Case della Salute verso le Case della Comunità con evidenti ripercussioni negative sui servizi da queste erogati. Per la CdS in particolare anche in seguito al pensionamento del Dott. Peli.

Ha avuto un incontro con medici di base ed ha osservato che si pongono una serie di problemi legati agli incentivi riconosciuti ai mmg per il personale di studio e per il DSPSP.

Dal 5 Giugno cambierà il medico di base per il pensionamento del Dott. Peli e il problema è che il sostituto ad oggi non può subentrare nella casa di comunità e con gli incentivi dello stesso.

Chiede di porre attenzione alla situazione contingente di Anghiari.

Prende la parola il Sindaco di Monterchi e sottolinea il rischio che il medico sostituto possa trovare i servizi cambiati. Ci sarebbe una diminuzione dei servizi della CdS di cui i cittadini di Monterchi ne farebbero le spese. Bisogna tentare di risolvere la questione almeno nella fase di transizione.

Non vuole penalizzare i servizi già erogati alla cittadinanza e chiede di non creare squilibri.

Il Dott. Torre ricorda che stiamo cercando di risolvere il problema in questa fase di transizione e che abbiamo già un accordo per evitare disparità. Mancano medici in generale e siamo in una situazione critica, ma lavoriamo per compensare, considerando che anche nella fase di transizione possono esserci dei rischi. Lavoriamo sulla consapevolezza, facciamo un'alleanza per comunicare ai cittadini le novità.

Il modello toscano è il più evoluto di tutti.

La fase di transizione la stiamo gestendo, vogliamo attivare i PIR a differenza di altre zone.

Interviene il Sindaco Marcelli, ringrazia per l'incontro, ed esprime il timore che la CdS di Pieve Santo Stefano non riuscirà in futuro ad erogare i servizi che vengono attualmente forniti alla collettività. Domanda se la situazione attuale rimane invariata. Chiede questo tipo di garanzia.

Viene rassicurato in tale senso, confortato dal fatto che tutti medici presenti a Pieve sono massimalisti e non sono previsti a breve pensionamenti.

Il Dott. Torre puntualizza che il nuovo modello aggiunge, non toglie.

Interviene la Dott.ssa Innocenti e ricorda che con il vecchio contratto i Medici lavoravano solo per gli assistiti. Con il nuovo contratto, che è un modello ad integrazione e ad adattamento progressivo, c'è l'obbligo di garantire un completamento dell'orario attraverso ambulatori PIR nelle Case di Comunità.

Il Sindaco Innocenti solleva il problema del parcheggio dell'ospedale di Sansepolcro e fa presente di aver scritto una lettera al Presidente Giani. Riferisce di aver impiegato gli avanzi dei bilanci per i lavori di manutenzione su tale parcheggio.

Si tratta di cifre molto importanti, ampliare il parcheggio nuovo, asfaltare quello che c'è già, sono lavori importanti che comportano risorse ingenti.

Interviene l'Assessore Menichella ricordando che siamo impegnati a garantire e mantenere i servizi sanitari e ospedalieri.

La Dott.ssa Innocenti ricorda che l'ospedale dovrà effettuare dei lavori antincendio durante i quali la struttura dovrà rimanere chiusa e i servizi trasferiti in altra sede. Tali lavori impiegheranno almeno due mesi.

Precisa che abbiamo progettualità di valorizzazione della rete ospedaliera. Gli ospedali devono essere messi in condizione di lavorare bene, occorre che l'ospedale di Arezzo sposti un po' di attività verso Sansepolcro.

Alle ore 17,45 la Conferenza si conclude.